

# BRAVA CASA

Mensile di arredamento - Anno XXVII - n°12 - 2000 - Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Milano

DICEMBRE 2000 L. 6.500

**in regalo**

**Il cd-rom  
che ti aiuta  
ad arredare  
la tua casa**

**è festa**

**Atmosfere  
magiche con  
gli addobbi  
di Natale**

**interni di charme**

**Modernità  
e tradizione  
per un  
nuovo chic**

**shopping**

**Tante idee  
speciali  
per doni utili  
e dilettevoli**





## La febbre dell'oro

Una contagiosa febbre dell'oro si è propagata dalla moda al design. Dopo borsette, maglioni e trench in stile Goldfinger, ora è la casa ad accendersi di magici bagliori, giusto in tempo per il Natale. Pura o ostentatamente falsa, lucida o satinata, una patina dorata riveste e rivisita pezzi cult come la poltrona Sacco di Zanotta; cambia pelle agli oggetti di uso quotidiano come lo spremiagrumi Juicy disegnato da Philippe Starck per Alessi (sopra), impreziosisce arredi e complementi prodotti in serie limitate come l'armadio Bonzo di Fratelli Boffi e la lampada Magola di Catellani & Smith. Alla corsa all'oro non potevano sfuggire i tessuti. Ci ha pensato Jab con la collezione Venezia (in alto), in cui l'oro è declinato in tutte le sue più preziose sfumature.

## DECORARE CON I FIORI

Gerbere all'ingresso, foglie e radici in soggiorno, rami di salice per la camera da letto. L'ultima tendenza in tema di decorazione d'interni si chiama floral design. La moda sta dilagando in Europa e, mentre i londinesi diventano pazzi per le creazioni di Kenneth Turner e i parigini per quelle di Blooms Murray, a Roma fanno scuola Pastorre&Tjäder.



Nel loro negozio-laboratorio in via Madonna dei Monti, creano straordinarie composizioni e reinventano arredi con i materiali rubati alla natura, come la poltrona di muschio e la tenda di carta giapponese che racchiude foglie essiccate. Per inf. 06/47822332.

## Saranno famosi

Più che designer, ama definirsi inventore, e il suo ultimo progetto gli dà ragione. Fiorentino, classe 1965, laurea in disegno industriale, Luigi Trenti si è aggiudicato il Premio Young & Design edizione 2000 per la lampada Lesena (foto), con cui ha dato vita a un'inedita tipologia illuminotecnica, classificabile sia come una piantana a parete, sia come una applique da terra. Il progetto è emblematico del suo modo di pensare il de-



sign, che unisce alla estrema semplificazione formale - qui, una slanciata stilizzazione dell'omonimo elemento architettonico - la grande attenzione agli aspetti funzionali e tecnici,

come la facilità d'installazione (a parete per mezzo di un gancio) e la possibilità di essere equipaggiata con diverse sorgenti luminose (lampade alogene e a ioduri metallici). Tutti elementi che si ritrovano anche nel sistema di illuminazione Arienne, nato dall'applicazione di tecnologie e materiali mutuati dal settore aerospaziale. La morbidezza delle linee e l'alta resistenza si devono infatti all'impiego del Baydur con cui è stato realizzato il diffusore, un poliuretano indeformabile utilizzato per alcune componenti degli aerei.